

«Aiutiamo i creativi a uscire allo scoperto»

Gli imprenditori a confronto

I MIGLIORI hanno più di 50 anni, sono pagati oltre il doppio degli altri dipendenti, hanno bisogno di rapporti umani stimolanti e sempre diversi con tutti i ceti sociali, si legano a un territorio e a un lavoro solo finché non si annoiano, vogliono servizi e attrattive culturali.

SONO I CREATIVI, e il problema — posto ieri da un convegno dell'associazione 'Le Cento Città' — è come attrarli nel proprio territorio per favorire lo sviluppo economico. «Siamo in ritardo in questo campo — ha esordito l'imprenditore Gennaro Pieralisi, al termine della relazione di Paolo Borzatta dello Studio Ambrosetti, che ha realizzato una ricerca per l'Ance —. E' come se avessimo forato le gomme della bicicletta e gli altri andassero avanti. Di questo passo siamo

condannati a essere i poveri d'Europa, perché abbiamo perso di vista il bene generale in favore degli interessi di bottega.

ATTENTI alla scuola — ha poi ammonito —: spesso distrugge la creatività ed è più facile trovare inventiva in un tecnico che in un ingegnere laureato con 110 e lode». I creativi «scoviamoli, attraiamoli e facciamoli divertire con l'arte e la curiosità — ha detto Francesco Casoli, presidente del gruppo Elica — cominciando a capire

che la nostra forza non sono le città, ma tutto il territorio marchigiano».

«**INTORNO** a questo tavolo — gli ha fatto eco Franco Moschini, presidente di Poltrona Frau — siamo tutti imprenditori, smettiamo di fare discorsi individualistici, ma pensiamo alle Marche andando a cercare denominatori comuni ed elementi positivi basati sulle caratteristiche umane di laboriosità e creatività che tutti ci invidiano». «Nelle Marche — ha af-

SVILUPPO Pieralisi: «In Europa siamo già in ritardo»

fermato Vittorio Livi, presidente Fiam Italia Group — dobbiamo sfruttare le nostre eccellenze a 360 gradi: borghi, teatri, artisti del passato e del presente, qualità della vita, e investire denaro per valorizzarli e farli conoscere a tutti. La nostra terra è sempre più ambita da persone ricche che vogliono vivere bene e acquistare prodotti di lusso».

PER L'ASSESSORE regionale alla cultura Luigi Minardi, occorre lavorare sulla tutela della proprietà intellettuale, attivando nella regione turismo e creatività grazie a un'immagine che punti soprattutto sulla cultura. Mario Bartocci direttore della Fondazione Merloni ha invece insistito su una visione che coniughi ambiente, cultura e retribuzione, estendendo la creatività dal settore manifatturiero (35-40%) anche a quelli dei servizi (60%) e all'agricoltura. Ha moderato l'incontro l'imprenditore Catervo Cangiotti.

«**ANNUNCIO**, Bugaro interroga la giunta per sapere anche «che cosa ha in animo di fare nell'immediato futuro a sostegno di quelle famiglie di lavoratori rimaste senza posto di lavoro»; se la Regione e il sindaco di Ancona erano informati della volontà del proprietario di «non ricostruire (come al contrario dallo stesso affermato subito dopo i fatti) neppure in altre zone delle città l'unità operativa di Ancoopesca andata distrutta, anzi di effettuare esclusivamente un investimento immobiliare sull'area resasi libera e pronta per qualsiasi tipo di nuovo impiego». Bugaro chiede infine se non sia «doveroso attivare sin da subito tutti gli strumenti politici volti a far sì che gli ex dipendenti che risultassero attualmente senza lavoro possano trovare collazione nella struttura e nelle nuove attività portuali che troveranno posto nell'area dell'ex Ancoopesca».

SOLIDARIETA' DOMANI LA CONSEGNA IN COMUNE DAVANTI AGLI STUDENTI

Premi agli angeli del volontariato

«**A**PRIRE la porta della consapevolezza del valore della vita e della solidarietà con gesti semplici come un sorriso». Parteciperanno anche cento studenti provenienti dal liceo scientifico Savoia e dal liceo classico Rinaldini alla consegna del premio 'Le Chiavi del Sorriso' che si terrà domani alle 10.30 nella sala consiliare del Comune alla presenza dei rappresentanti

dell'amministrazione comunale e delle altre istituzioni. Quattro sono le 'Chiavi del Sorriso' con le quali la Fondazione Cesar e il consiglio regionale Unipol delle Marche premia associazioni, organizzazioni e uomini che si sono distinti per l'impegno dimostrato verso il prossimo. La manifestazione (nata da un'idea di don Luigi Ciotti) quest'anno premia coloro che lottano contro la povertà attra-

verso il lavoro, la lotta alla marginalità e all'esclusione sociale.

I premiati saranno don Bartolomeo Perrone di Ancona, Cooperativa sociale Berta 80 di San Severino Marche, missionarie francescane della Carità 'Opera Padre Guido' di Ancona, Cooperativa Smeralda di Camerano, Cooperativa sociale 'Marta e Maria' di Ascoli Piceno, Cooperativa Gommus di Montecarotto, Cooperativa Eastwood di Ri-

pe. Interverranno il sindaco Sturani, Raffaele Bucciarelli, presidente del consiglio regionale delle Marche, Luciano Tittarelli comandante della polizia municipale di Ancona, Franco Fiori, presidente del consiglio regionale Unipol Marche, Antonio Lombardi, Fondazione Cesar, Sandrino Cionchetti, presidente Anvu Ancona e referente Sicurstrada Marche, Giorgio Pesaresi, agente Generale Unipol Ancona.